

Aree crisi complesse FR e RI: firmato Accordo quadro in Regione Lazio

Autore : Redazione

Data : 11 Maggio 2021



L'UGL chiede ora attuazione delle politiche attive

Riceviamo e pubblichiamo.

Firmato il nuovo accordo quadro per la gestione delle risorse destinate agli ammortizzatori sociali nelle aree di crisi complesse di Frosinone e Rieti.

Sono state stanziare risorse per 28 milioni e 253 mila euro così ripartite:

- €21.150.000,00 alla mobilità in deroga;
- €7.103.880,32 alla CIGS per aree di crisi complessa.

Il trattamento di mobilità in deroga avrà durata fino per tutto il 2021 e questo permetterà l'aggancio anche al 2022.

Aspetto fondamentale, il trattamento di mobilità in deroga è condizionato all'attivazione di un percorso di politica attiva finalizzato al reinserimento occupazionale, pena la decadenza dal beneficio di integrazione salariale.

Il lavoratore, previa chiamata da parte del CPI, che potrà avvalersi anche dell'assistenza di ANPAL Servizi, si deve rendere disponibile per la presa in carico e per ricevere l'informazione circa le misure di politica attiva attivabili.

I nominativi degli aventi diritto verranno forniti dai sindacati e nell'arco di due settimane, come specificato dall'Assessore al lavoro Di Bernardino.

Sottolinea il Segretario Regionale UGL Lazio Armando Valiani:

Sono soddisfatto dell'accordo sottoscritto dalla Regione perché si è riusciti a trovare tutte le risorse per coprire il 2021.

Un'intesa che riconsegna dignità a quei lavoratori delle Aree di Crisi Complesse senza lavoro da anni. Occorre ringraziare anche le istituzioni e i Prefetti, che hanno dato, insieme alle organizzazioni sindacali la giusta spinta per un accordo dignitoso.

Ora dobbiamo trovare gli strumenti necessari per mettere in atto le politiche attive, aspetto fondamentale perché le persone espulse dal mercato del lavoro non vogliono solo sostegno ma anche opportunità di un impiego.

Su questo aspetto gli fa eco vice il Segretario UGL Frosinone Angelo Paniccia:

Auspichiamo che il 2022, nonostante le mille difficoltà, sia l'anno buono per la partenza delle politiche attive in base anche al protocollo già firmato con la Regione Lazio.